

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%
- **Articolo numero:** 0200375
- **Numero CAS:**
7647-01-0
- **Numeri CE:**
231-595-7
- **Numero indice:**
017-002-01-X
- **Numero di registrazione** 01-2119484862-27-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto di base per reazioni chimiche
Agente corrosivo
Prodotto per il lavaggio e la pulizia
Sverniciante
Trattamento dell'acqua
Trattamento della superficie dei metalli
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778

- e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveneni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 cloruro di idrogeno

Indicazioni di pericolo

 Può essere corrosivo per i metalli.
 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

La corrosione della pelle produce lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

 PBT: Non applicabile.
 vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Numero CAS



7647-01-0 cloruro di idrogeno

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 231-595-7

Numero indice: 017-002-01-X

Sostanze pericolose:

CAS: 7647-01-0	Acido cloridrico	≥ 36,5%
EINECS: 231-595-7	 Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314  STOT SE 3, H335	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

 Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
 Chiamare immediatamente il medico.
 In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.
 Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo.
 Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 2)

Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco.

Non somministrare niente.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO**.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente un medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Chiamare immediatamente il medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tosse

Disturbi asmatici

Pericoli Rischio cecità**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Schiuma resistente all'alcool

Polvere BC

Anidride carbonica

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

In caso di incendio si può liberare acido cloridrico

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

Libera idrogeno in reazione con i metalli.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 3)

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani dopo l'uso.

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche.

Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non respirare i gas/vapori/aerosoli.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.

Materiale adatto per contenitori:

Polyethylen (PE). Polipropilene. Politetrafluoroetilene.

Plastica rinforzata con fibra di vetro. Acciaio gommato. Vetro. Gres. Porcellana.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Tenere lontano da alcali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
7647-01-0 cloruro di idrogeno

 TWA Limite Ceiling: 2,9 mg/m³, 2 ppm

A4

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 4)

VL	Valore a breve termine: 15 mg/m ³ , 10 ppm Valore a lungo termine: 8 mg/m ³ , 5 ppm
----	--

· DNEL

Acido cloridrico:

 DNEL 8 mg/m³ umana, per inalazione lavoratori (industriali) cronico - effetti locali

 DNEL 15 mg/m³ umana, per inalazione lavoratori (industriali) acuto - effetti locali

 DNEL 8 mg/m³ umana, per inalazione consumatori (nuclei familiari) cronico - effetti locali

 DNEL 15 mg/m³ umana, per inalazione consumatori (nuclei familiari) acuto - effetti locali

· PNEC

Acido cloridrico:

Acqua marina: 36 mcg / l

Acqua dolce: 36 mcg / l

Comunicati intermittente: 45 mcg / l

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Mezzi protettivi individuali
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

Dispositivo filtrante in combinazione (EN 141). Tipo: E (contro gas acidi come diossido di zolfo e cloruro di idrogeno o acido cloridrico, codice cromatico: giallo). Tipo: ABEK (filtri combinati contro gas e vapori, codice cromatico: marrone/grigio/giallo/verde).

· Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Guanti in PVC.

Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

· Occhiali protettivi:

Conformi alla normativa EN 166

Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Occhiali protettivi ermetici.

· Tuta protettiva:

Indumenti protettivi resistenti agli acidi.

Mettere a disposizione anche una fontana lavaocchi e doccia rapida.

· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma: Liquido
Fuma a contatto con l'aria.

Colore: incolore.

· Odore: pungente

· valori di pH: <1

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: -40 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 85-108 °C

· Punto di infiammabilità: Non applicabile

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

· Tensione di vapore a 20 °C: 23 hPa

· Densità a 20 °C: 1,185 g/cm³

· Solubilità in/Miscibilità con

Acqua: completa

· Viscosità:

dinamica a 20 °C: 1,9 mPas

cinematica: Non definito.

Acqua: 70,0 %

· 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
· 10.1 Reattività

Si tratta di una sostanza reattiva.

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

· 10.2 Stabilità chimica
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con metalli e formazione di idrogeno.

Reazioni con ipoclorito di sodio e formazione di cloro.

Reazioni con alcali forti.

Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.

Reazioni con diversi metalli.

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

· 10.4 Condizioni da evitare Forte riscaldamento
· 10.5 Materiali incompatibili:

Metalli

Evitare il contatto con prodotti chimici reattivi

Acqua

Fluoro

Carburi

Solfuri

Acetato di vinile

Aldeide formica

Basi forti

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 6)

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Idrogeno
Cloro
- **Ulteriori dati:** Evitare l'introduzione di oggetti metallici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Tossicità acuta, orale acido cloridrico
Studio per motivi scientifici non necessario.
- Tossicità acuta, cutaneo acido cloridrico
Studio per motivi scientifici non necessario.
- Tossicità acuta, per inalazione acido cloridrico
CL50 Ratto, maschio: 45,6 mg/l, 5 min
Atmosfera di prova: polvere/nebbia
- CL50 Ratto, maschio: 8,3 mg/l, 30 min
Atmosfera di prova: polvere/nebbia
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sugli occhi:**
Corrosivo.
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Tossicità acuta per i pesci acido cloridrico
CL50 20,5 mg/l (pH 3,25 - 3,5)
Specie: *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill)
Durata dell'esposizione: 96 h
Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.
- Tossicità acuta su dafnie acido cloridrico
CE50 0,45 mg/l (pH 4,92)
Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)
Durata dell'esposizione: 48 h Metodo: OECD TG 202
Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.
- Tossicità acuta per le alghe acido cloridrico
CE50r 0,73 mg/l (pH 4,7)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 7)

Tipo di test: Prova statica

 Specie: *Chlorella vulgaris* (Alghe d'acqua dolce)

Durata dell'esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità batterica acuta acido cloridrico CE50 0,23 mg/l (pH 5,2)

Specie: fanghi attivi

Metodo: OECD TG 209

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: La neutralizzazione riduce gli effetti ecotossici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Non è da prevedersi una tossicità acquatica cronica.

Dati ditossicità sul suolo: Non si prevede adsorbimento nel suolo.

Impatto sul trattamento degli scarichi: Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Non occorre realizzare lo studio perchè la sostanza è inorganica.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

 · **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Codice rifiuti:**

I codici di identificazione del rifiuto sono stabiliti secondo la normativa europea dello smaltimento rifiuti in base alla provenienza. Dato che questo prodotto può essere impiegato in diversi ambiti dell'industria, il produttore non è in grado di fornire alcun codice di identificazione. Il codice di identificazione del rifiuto è da definire in accordo con l'ente responsabile allo smaltimento o con le autorità di competenza.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1789

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

 · **ADR**

1789 ACIDO CLORIDRICO soluzione

(continua a pagina 9)


Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 8)

· IMDG, IATA	HYDROCHLORIC ACID solution
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, IMDG, IATA	
	
· Classe	8 Materie corrosive
· Etichetta	8
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· Numero Kemler:	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	Acids
· Stowage Category	E
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1789 ACIDO CLORIDRICO SOLUZIONE, 8, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI(D.P.R.175/88 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)
Il prodotto non è riportato negli allegati.
Non è richiesto nessun adempimento previsto dalla normativa.
CONTROLLI SANITARI DI LEGGE (D.P.R.303/56)
Il prodotto è riportato al punto 15 dell'allegato I del D.P.R.303/56.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 07.04.2020

Vers.: 5

Revisione: 07.04.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO PURISS. 30%

(Segue da pagina 9)

Per quanto riguarda le visite mediche periodiche si tenga presente anche quanto indicato agli art.33-34 del sopracitato decreto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**